

DOMANDE ASSEMBLEARI

Egregi Signori,

ai sensi dell'articolo 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, il sottoscritto Biagio Piccolo (Cf. **PCCBGI59T11H919R**), in qualità di azionista – come da comunicazione dell'intermediario Banca Generali Private - e membro dell'associazione "Azionisti Consapevoli" - formula le seguenti domande pertinenti ai punti all'ordine del giorno.

- 1. Il Gruppo con quali operatori del settore ha stipulato accordi al fine di poter lanciare nel mercato l'app "Acea e-mobility" che permette di ricaricare il proprio veicolo elettrico su oltre 10.000 punti abilitati? Quale è il costo di tali accordi?**

Acea Energia ha stipulato un accordo con ENEL X che prevede un modello di interoperabilità che permette ai clienti che utilizzano l'app Acea E-Mobility di accedere ai servizi di ricarica per veicoli elettrici sul territorio nazionale anche utilizzando le colonnine di EnelX.

Sul piano contrattuale Acea Energia non ha dovuto sostenere oneri economici. Riconoscerà, invece, al CPO Enel X una quota del margine di ricavo ottenuto da ogni ricarica effettuata dai propri clienti (utilizzatori dell'app Acea E-Mobility) su colonnine Enel X.

- 2. Attualmente, in base al Piano Industriale 2020-2024 che prevede l'installazione di 2.200 colonnine elettriche a fronte di un investimento di 29 milioni di euro, quale è il numero distazioni di ricarica installate? È prevista l'installazione anche nelle principali città del sud Italia?**

Acea ha ad oggi all'attivo un numero di 50 infrastrutture di ricarica installate e fruibili dagli utenti.

Oltre a queste sono state già autorizzate altre 150 infrastrutture la cui installazione avverrà nei prossimi mesi. Infine sono stati presentati altri 300 progetti per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

Le installazioni sul suolo pubblico previste a piano saranno prevalentemente sul territorio del Comune di Roma; le rimanenti principalmente nel centro e sud Italia, in numero più ridotto al nord.

Sono state avviate interlocuzioni con diversi Comuni alcuni dei quali nel sud Italia.

- 3. Acea ha perfezionato in data 22 Aprile un accordo per l'acquisizione del 60% del capitale rispettivamente delle società Ferrocarrili S.r.l. e Cavallari S.r.l. (che detiene il 100% di Multigreen S.r.l.), attive nello stoccaggio, trattamento e selezione di rifiuti. Tale accordo quali vantaggi porterà al Gruppo? Quale è il ruolo che la Società punta a ricoprire proprio nel settore dei rifiuti?**

L'acquisizione del 60% del capitale delle società Ferrocarrili S.r.l. e Cavallari S.r.l.

(che detiene il 100% di Multigreen S.r.l.) ha consentito al gruppo ACEA di consolidare e specializzare le attività nel settore ambiente, con particolare riferimento al recupero e riciclo dei rifiuti, in primo luogo, di derivazione urbana.

Infatti, la società Ferrocarril gestisce principalmente flussi di carta, plastica, metalli ed ingombranti di provenienza urbana, intercettando flussi di rifiuto provenienti dalla Regione Umbria e dalla Regione Lazio.

La società Cavallari e la controllata Multigreen (oggi fusa per incorporazione in Cavallari) gestiscono principalmente flussi di plastica, vetro, carta, pneumatici ed ingombranti con una rilevante percentuale di flussi di origine urbana prodotti nelle Regioni Marche ed Umbria.

Si conferma pertanto l'attenzione del gruppo Acea, nel rispetto delle previsioni del Piano Industriale, alle dinamiche ed ai processi di gestione dei rifiuti con finalità di recupero e riciclo, non trascurando le filiere di gestione dei rifiuti già consolidate e strutturate, per il tramite della controllata Acea Ambiente.

4. Quali sono le principali iniziative intraprese dal Gruppo nel campo dell'Economia Circolare e dell'Open Innovation?

Il gruppo Acea crede fondamentale l'apporto che l'Open Innovation può portare allo sviluppo di una multi utility moderna ed innovativa.

Le iniziative, partnership e progettualità su cui Acea sta lavorando sono diverse e qui di seguito vengono riportate solo un esempio delle più significative:

Partnership

- **Zero Accelerator:** Acea è partner di Zero, l'acceleratore verticale di startup nato dalla collaborazione tra la Rete Nazionale CDP Venture Capital SGR - Fondo Nazionale Innovazione, Eni, L' Venture Group e ELIS per supportare migliori startup e PMI innovative che sviluppano progetti e soluzioni tecnologiche in ambito greentech;
- **Open Italy:** Acea partecipa da 4 anni al programma di co-innovazione del consorzio ELIS creato per permettere innovazione congiunta tra grandi Corporate e Startup, PMI innovative, centri di ricerca, spinoff.
- **Osservatori Politecnico di Milano:** gli Osservatori del Politecnico di Milano sono il punto di riferimento in Italia sull'innovazione digitale, a cui Acea partecipa tramite l'Osservatorio Startup Intelligence, una Community di confronto e di open innovation sui vari verticali tecnologici dell'innovazione e l'Osservatorio Space Economy, per esplorare le opportunità tecnologiche e gli impatti di business della Space Economy e sperimentare le tecnologie spaziali.
- **Startup Europe Partnership:** Acea partecipa da 3 anni alla prima piattaforma pan-europea, guidata da Mind the Bridge, dedicata a trasformare le startup europee in scaleup, mettendole in contatto con corporation e investitori per favorirne la crescita e il business development
- **Fondazione Dock3:** Acea è partner di questa fondazione finalizzata alla progettazione e attuazione di programmi di incubazione e accelerazione di idee imprenditoriali innovative per diffondere presso gli studenti e i ricercatori la cultura dell'imprenditorialità
- **Roma Startup:** Un'associazione creata per consolidare l'ecosistema romano di startup e innovazione quale *hub* in cui è possibile ampliare il proprio network e sostenere l'imprenditorialità.
- **Circular 4 Recovery:** Acea è partner della call lanciata da MarzottoVenture che si propone di selezionare, premiare e supportare progetti imprenditoriali orientati allo

sviluppo di tecnologie, soluzioni e servizi innovativi e a basso impatto ambientale e sociale.

- **Step Tech Park:** Acea è partner di questo Innovation Hub che supporta startup e pionieri tecnologici nella concretizzazione dei loro progetti green-tech ed il lancio con successo sul mercato dei loro prodotti e servizi.

Progetti

- **Kaggle:** Il 10 Dicembre 2020 Acea ha lanciato Acea Smart Water Analytics una competizione globale sulla piattaforma di Google Kaggle. Obiettivo della sfida studiare 9 corpi idrici che Acea acqua gestisce e sviluppare 4 modelli di machine learning per prevedere la disponibilità d'acqua degli stessi sulla base sia di variabili esogene quali la temperatura e le precipitazioni sia sulla base dei volumi prelevati nel passato. La challenge si è conclusa il 31 Marzo con 3 proposte vincitrici, ora in fase di studio per l'integrazione nel Gruppo.
- **Waidy – Water Identity:** è uno dei progetti nato dalla prima edizione di Innovation Garage che ha ricevuto un investimento da parte dell'azienda. A meno di un anno dalla sua ideazione da parte di un team di 7 dipendenti, il progetto è stato lanciato sul mercato. Waidy è una open water platform, nata per sensibilizzare gli utenti ad un uso corretto della risorsa idrica, digitalizzando i punti di erogazione di acqua e favorendo una riduzione dell'utilizzo della plastica monouso. Waidy consente di geolocalizzare i punti di erogazione pubblica, conoscerne la storia e le informazioni artistiche, segnalare un eventuale guasto o malfunzionamento e monitorare in tempo reale i parametri qualitativi e quantitativi dell'acqua erogata.
- **Safety Check:** una sperimentazione per testare una soluzione che consente la verifica a distanza delle condizioni di sicurezza del personale che svolge la propria attività lavorativa presso i cantieri, nonché il rispetto delle disposizioni emanate dal Datore di lavoro in materia Salute e Sicurezza. La soluzione utilizza sensoristica finalizzata alla sicurezza per gli operatori, permette di rilevare potenziali situazioni di pericolo e di restituire un alert attraverso l'utilizzo di apposita sensoristica IoT in campo.
- **Progetto PASO:** sperimentazione per valutare il miglioramento delle performance ottenibile sul processo di selezione del guasto sostituendo l'operatività umana nelle attività di selezione con una logica automatica sintetica. Sono state identificati cluster per le manovre di selezione del guasto e campioni rappresentativi per effettuare le what-if analysis per la stima del beneficio comparando l'efficienza ed efficacia ottenuta dall'operatività in campo e quella ottenibile dalle logiche sintetiche. A seguito della conclusione del progetto con ottimi risultati, la soluzione è stata adottata da Areti.
- **Progetto UFirst:** Al termine del primo lockdown, a giugno 2020, Acea si è trovata a fronteggiare la sfida di riattivare i propri canali di contatto fisici per i clienti, e allo stesso tempo, limitare al massimo i rischi di contagio, di colleghi e clienti. Per questo motivo l'unità Innovation si è attivata per trovare una soluzione nel minor tempo possibile. Tramite l'applicazione UFirst in una sola settimana è stato riaperto il primo e più importante sportello di Acea al pubblico (Piazzale Ostiense) in modo del tutto sicuro, attraverso un sistema di prenotazione full digital che limita la creazione di file e organizza gli appuntamenti. Lo stesso sistema poi è stato scalato fino a raggiungere tutti gli sportelli idrici Acea nella regione Lazio.
- **Sportello Digitale:** Acea ha realizzato uno sportello per i clienti totalmente digitale, che consente una esperienza utente del tutto analoga a quella dello sportello fisico, ma stando comodamente a casa, grazie all'utilizzo di video conferenza con un operatore che lo assiste in tutte le attività e le richieste.
- **Formazione operativa in VR:** sperimentazione che ha abilitato l'utilizzo della realtà virtuale per formare operatori sul campo in ambienti più sicuri e controllati. L'utilizzo di tecnologie immersive per svolgere la formazione in modo sicuro riduce i rischi

della prima formazione in loco e aumenta la preparazione professionale dell'operatore.

- **Customer Intelligence:** A maggio 2020 è stata lanciata la prima gara sotto codice appalti dedicata alle startup e PMI innovative iscritte agli albi Acea dedicati a Startup e PMI innovative, in particolare nelle categorie “Robotica” e “Infrastrutture digitali”. Per l’aggiudicazione della commessa la gara ha previsto una prova tecnica in modalità proof of concept al fine di testare le bontà delle soluzioni proposte dai partecipanti. La gara è stata vinta dalla digital factory Justbit che ha realizzato un sistema di data retrieval in grado di recuperare i dati anagrafici dei clienti, grazie al machine learning e all’intelligenza artificiale ed automatizzare i processi di data quality interni. Justbit si è così occupata di sviluppare una soluzione personalizzata in grado di automatizzare il corretto completamento di queste informazioni, migliorando la data quality con benefici anche per i clienti.
- **Pipecare:** una sperimentazione per l’individuazione delle perdite idriche insieme alla startup Italiana Pipecare e la startup israeliana Aquarius Spectrum che ha brevettato una tecnologia per il rilevamento real-time delle perdite per le infrastrutture idriche. La tecnologia Aquarius abilita il rilevamento e il monitoraggio continuo per l’individuazione delle perdite idriche e il Pipe Condition Assessment. Le perdite vengono rilevate automaticamente da sensori acustici di correlazione nel momento in cui una perdita inizia a svilupparsi.

L’economia circolare è una delle tre aree di business su cui si focalizza l’attuale attività di Acea Innovation, insieme all’efficienza energetica e alla mobilità elettrica.

Nell’ambito dell’economia circolare Acea Innovation propone al mercato un servizio di Global Service attraverso il prodotto SMART COMP, una compostiera interamente controllata da una intelligenza artificiale altamente tecnologica, progettata da Acea ELABORI in collaborazione con l’Università della Tuscia e l’Enea, che permette il trattamento controllato dei rifiuti organici direttamente nel luogo in cui questi sono prodotti, generandone fertilizzante di alta qualità da utilizzare sulle aree verdi dello stesso sito, con il conseguente abbattimento delle emissioni di CO2 generalmente prodotte da ritiro e trasporto su gomma dei rifiuti per il conferimento in discarica. Questo processo interamente sostenibile permette ai clienti che utilizzano lo Smart Comp di assumere la denominazione di “*Aziende Organic Waste Free*”.

Sulla Open Innovation si evidenzia il progetto che si sta sviluppando in collaborazione con la direzione INNOVAZIONE del gruppo ACEA finalizzato ad identificare START UP che operano nel campo dei servizi a valore aggiunto legati al mondo dell’energia con cui avviare percorsi di sviluppo.

5. Quali sono i principali rischi relativi al contesto regolamentare e normativo di riferimento in cui il Gruppo opera? E a quanto ammontano gli investimenti in ricerca e sviluppo?

Come noto, il Gruppo Acea opera prevalentemente nei mercati regolamentati e le prescrizioni e gli obblighi che li caratterizzano (nonché il cambiamento delle regole di funzionamento di tali mercati) possono significativamente influire sui risultati e sull’andamento della gestione. In particolare, areti gestisce la distribuzione dell’energia a Roma e Formello e diverse Società del Gruppo gestiscono, per i rispettivi Ambiti Territoriali, il Servizio Idrico Integrato che notoriamente rappresentano comparti caratterizzati da una crescente attenzione da parte del Legislatore e dell’Authority di settore (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA). Il Gruppo risulta pertanto esposto, con riferimento a tutti i territori serviti, all’evoluzione del quadro normativo/ regolamentare di riferimento. In proposito si evidenzia come a seguito dell’estensione delle competenze di regolazione e controllo dell’ARERA al ciclo dei rifiuti, anche le società dell’Area

Ambiente risultino esposte a potenziali rischi derivanti dall'evoluzione del quadro regolatorio di riferimento.

Tali rischi vengono mitigati da una attenta attività di monitoraggio delle evoluzioni normative, di interlocuzione con gli enti competenti e di partecipazione ai tavoli associativi ed istituzionali, svolta dalle competenti strutture di business in sinergia con i presidi organizzativi di cui si è dotato il Gruppo. Tali strutture assicurano il monitoraggio della evoluzione normativa e regolatoria, sia nella fase di supporto alla predisposizione di commenti ed osservazioni ai Documenti di Consultazione, in linea con gli interessi delle società del Gruppo, che nelle indicazioni per una coerente applicazione delle disposizioni normative all'interno dei processi aziendali, dei business dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua e dell'ambiente.

Relativamente alla domanda riguardante gli investimenti in ricerca e sviluppo, si precisa che, come descritto nel documento di bilancio i costi di ricerca sono imputati a conto economico. Diversamente, i costi di sviluppo sono capitalizzati solo quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo.

Enzo Piccola